



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI
EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

ORDINANZA N. 53/2025

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come, a sua volta, modificato e integrato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell’area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile” e, in particolare, i seguenti articoli che disciplinano, tra l’altro, le misure per la ricostruzione privata;
- l’**articolo 20-bis**, che, nel definire il perimetro di applicazione delle misure di ricostruzione, al comma 1-*bis* stabilisce che a decorrere dal 15 maggio 2025, tutte le disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e privata regolate dalle norme contenute nei Capi da I-*bis* a I-*quinq*ues del medesimo decreto-legge n. 61 del 2023 “*si applicano anche alle attività di ricostruzione nei territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024, ad eccezione delle attività e degli interventi di protezione civile di cui all’articolo 25, comma 2, lettere a), b) e c), del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono*

disciplinati e realizzati, fino al relativo completamento, con i provvedimenti di cui agli articoli 24 e 25 del medesimo codice”;

- l'**articolo 20-sexies**, che nel prevedere le misure per la ricostruzione privata, tra l'altro, contiene le seguenti disposizioni:
 - la lettera f-bis) del comma 1, in base alla quale il Commissario straordinario, con proprie ordinanze può *“prevedere apposite procedure affinché situazioni di particolare complessità possano essere esaminate, prima della presentazione delle relative istanze di contributo, nell'ambito di apposite commissioni tecniche straordinarie costituite, per ciascun territorio regionale interessato, con provvedimento del Commissario straordinario, prevedendovi la partecipazione di un rappresentante della struttura commissariale, con funzioni di coordinatore, e di rappresentanti del sub-commissario competente per territorio e delle strutture tecniche statali, regionali e comunali di volta in volta direttamente interessate”*, disciplinandone l'attività;
 - il comma 3, che individua le tipologie di contributi concedibili per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di beni immobili ad uso residenziale o produttivo e, in genere, per sovvenire ai danneggiamenti subiti da famiglie e imprese a seguito dei predetti eventi alluvionali;
 - il comma 3-bis, che stabilisce che i contributi di cui al comma 3 possono essere destinati, nei limiti delle risorse disponibili, anche:
 - “a) all'acquisto di aree alternative, già individuate dagli strumenti di pianificazione urbanistica, ove occorra provvedere alla delocalizzazione, parziale o totale, di edifici gravemente danneggiati per i quali non sia possibile provvedere alla ricostruzione nel medesimo luogo;*
 - b) all'acquisto di immobili immediatamente disponibili per la destinazione residenziale o produttiva nei comuni in cui è ubicato l'immobile danneggiato, nelle ipotesi in cui tale immobile sia gravemente danneggiato e non si possa provvedere alla ricostruzione nel medesimo luogo”;*
 - il comma 3-ter, che dispone che, in caso di delocalizzazione, le aree di sedime degli immobili demoliti o da demolire, nonché gli immobili danneggiati *“sono gratuitamente acquisiti, secondo quanto previsto con ordinanza del Commissario straordinario, al patrimonio disponibile del Comune, che provvede alla relativa demolizione con oneri a carico delle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20-quinquies”;*
 - il comma 3-quater, che stabilisce che *“i contributi di cui al comma 3-bis sono alternativi rispetto ai contributi per la riparazione, ripristino o ricostruzione di cui al comma 3 e non possono essere concessi per importi superiori rispetto a quanto a tale titolo sarebbe stato conseguibile dall'istante, al netto dei costi di demolizione”;*
 - il comma 6-quater, che prevede che per i danni ai beni mobili, distrutti o gravemente danneggiati in conseguenza degli eventi alluvionali di cui trattasi, presenti all'interno di immobili di proprietà di soggetti privati con destinazione d'uso residenziale alla data dei medesimi eventi alluvionali, il Commissario straordinario riconosce *“un contributo commisurato in maniera forfetaria e sulla base del numero e della tipologia dei vani all'interno dei quali erano ubicati i beni mobili, nel*

limite di 3.200 euro per il vano adibito a cucina, nonché nel limite di ulteriori 700 euro per ciascuno degli altri vani, fino ad un importo massimo complessivo di 6.000 euro per abitazione, assicurando il rispetto dei limiti di spesa”, precisando che tali contributi siano riconosciuti al netto degli indennizzi assicurativi eventualmente ricevuti dal beneficiario in conseguenza del danneggiamento dei medesimi beni mobili;

- l'**articolo 20-septies**, che regola le procedure per la concessione ed erogazione dei contributi per la ricostruzione privata;

VISTE

le seguenti ordinanze commissariali, adottate in attuazione di quanto previsto dalle citate disposizioni del decreto-legge n. 61 del 2023:

- l'**ordinanza commissariale n. 11** del 20 ottobre 2023, registrata dalla Corte dei Conti in data 25 ottobre 2023, al foglio n. 2785, e pubblicata sul sito internet istituzionale della struttura commissariale, contenente disciplina, modalità e procedure per la concessione e erogazione dei contributi per la ricostruzione privata a favore delle imprese, in attuazione di quanto previsto dai richiamati articoli 20-*sexies* e 20-*septies* del decreto-legge n. 61 del 2023;
- l'**ordinanza commissariale n. 14** del 3 novembre 2023, registrata dalla Corte dei Conti in data 13 novembre 2023, al foglio n. 2948, e pubblicata sul sito internet istituzionale della struttura commissariale, contenente disciplina, modalità e procedure per la concessione e erogazione dei contributi per la ricostruzione privata a favore delle famiglie, in attuazione di quanto previsto dai richiamati articoli 20-*sexies* e 20-*septies* del decreto-legge n. 61 del 2023;
- l'**ordinanza commissariale n. 23** del 9 aprile 2024, registrata, con osservazioni, dalla Corte dei Conti in data 22 aprile 2021, al foglio n. 1156, e coerentemente modificata e pubblicata sul sito internet istituzionale della struttura commissariale, contenente modifiche e integrazioni alle richiamate ordinanze commissariali n. 11/2023 e n. 14/2023;
- l'**ordinanza commissariale n. 29** del 18 luglio 2024, registrata dalla Corte dei Conti in data 24 luglio 2024, al foglio n. 2084, e pubblicata sul sito internet istituzionale della struttura commissariale, contenente la disciplina dei controlli da svolgere in relazione ai contributi concessi ai sensi delle richiamate ordinanze commissariali n. 11/2023 e n. 14/2023;
- l'**ordinanza commissariale n. 36** del 23 ottobre 2024, registrata dalla Corte dei Conti in data 13 novembre 2024, al foglio n. 2888, e pubblicata sul sito internet istituzionale della struttura commissariale, contenente i criteri, le modalità e i termini per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 20-*sexies*, comma 3, del richiamato decreto-legge n. 61 del 2023 ai soggetti privati non esercenti attività sociali, economiche e produttive e ai soggetti esercenti attività sociali, economiche e produttive, secondo le modalità del finanziamento agevolato, ai sensi dell'articolo 1, commi da 435 a 442, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;

DATO ATTO

che la richiamata ordinanza commissariale n. 11/2023, relativa alle imprese, ha già disciplinato la concessione di contributi anche per la delocalizzazione delle attività produttive, mentre la richiamata ordinanza commissariale n. 14/2023, relativa alle famiglie, ha espressamente rinviato tale tematica ad un successivo provvedimento;

RITENUTO	di dover provvedere alla disciplina dei contributi per la delocalizzazione delle unità immobiliari a uso residenziale in attuazione di quanto previsto dai richiamati commi 3- <i>bis</i> , 3- <i>ter</i> e 3- <i>quater</i> , del decreto-legge n. 61 del 2023, armonizzando tale disciplina con quella oggetto della richiamata ordinanza commissariale n. 14/2023 anticipando, ove necessario, talune innovazioni contenute nelle modifiche apportate al decreto-legge n. 61 del 2023 dal citato decreto-legge n. 65 del 2025, nelle more che anche le procedure di cui alla medesima ordinanza commissariale n. 14/2023 vengano allineate alle più recenti novità introdotte nella normativa primaria di riferimento;
CONSIDERATO	che i territori in rassegna sono stati interessati da fenomeni meteorologici di elevata intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, la perdita di vite umane e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;
CONSIDERATO	che i summenzionati eventi hanno provocato l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, a edifici pubblici e privati, a edifici e luoghi di culto, alle opere di difesa idraulica e alla rete dei servizi essenziali;
DATO ATTO	dell'istruttoria preliminare sviluppata sulla tematica della delocalizzazione degli immobili a uso residenziale nell'ambito del tavolo tecnico tematico all'uopo insediato dal Commissario straordinario, con la partecipazione di qualificati referenti delle strutture interessate delle regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana, designati dai rispettivi Presidenti, nella qualità di sub-Commissari per la ricostruzione;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso a registrazione presso la Corte dei Conti in data 16 gennaio 2025, al n. 0002433, mediante il quale l'Ingegnere Fabrizio CURCIO, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato, a decorrere dal 13 gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, Commissario Straordinario alla ricostruzione ai sensi dell'articolo 20- <i>ter</i> , comma 1, del richiamato decreto-legge n. 65 del 2025;
ACQUISITA	l'intesa della regione Emilia-Romagna;
ACQUISITA	l'intesa della regione Toscana;
ACQUISITA	l'intesa della regione Marche;

DISPONE

Articolo 1

(Contributi per la delocalizzazione di immobili a uso residenziale)

1. In alternativa ai contributi di cui all'art. 1 dell'Ordinanza n. 14/2023 e successive modifiche e integrazioni (di seguito, per brevità, OCS 14/2023), ad eccezione del contributo relativo ai beni mobili di cui all'articolo 20-*sexies*, comma 6-*bis*, del decreto-legge n. 61 del 2023 per il quale si applica il comma 10 del presente articolo, i soggetti beneficiari individuati ai sensi della

medesima Ordinanza, ad eccezione di quelli di cui all'art.1, comma 2, lettere b) ed e) possono richiedere un contributo per la delocalizzazione di immobili a uso residenziale (unità immobiliari, pertinenze e parti comuni) fino al 100 per cento delle spese occorrenti, e comunque fino al raggiungimento del tetto massimo di importo stabilito al successivo comma 4, nei limiti delle risorse disponibili sulle contabilità speciali e secondo quanto previsto dal presente articolo. Questa Ordinanza si applica anche ai soggetti danneggiati nei territori della Regione Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali dell'anno 2024.

2. Per poter avanzare la domanda del contributo per la delocalizzazione di cui al comma 1 devono sussistere tutte le seguenti condizioni previste dall'articolo 20-sexies, comma 3-bis del decreto-legge n. 61 del 2023:
 - a) l'impossibilità di procedere con le necessarie attività di ricostruzione in sito, compreso anche il divieto di attività ricadenti nell'art. 3 comma 1 lettera e), del D.P.R. 6 giugno 2021 n. 380 e s.m.i., derivante da atti o norme vigenti che regolamentano l'uso e la trasformazione del territorio;
 - b) la condizione di grave danneggiamento, che si intende sussistente in tutti i casi in cui, a seguito degli eventi alluvionali di cui in premessa, un immobile di edilizia abitativa o le relative pertinenze esclusive dell'immobile, come individuate dall'articolo 3, comma 1, lettera a), punto 6) e lettera c) dell'OCS14/2023, risultino danneggiati e, in conseguenza dei detti eventi, sia stato adottato dal Comune anche in forma collettiva per una pluralità di territori o edifici, e sia tuttora in vigore, un provvedimento di inagibilità / sgombero / evacuazione / demolizione, e sussista l'impossibilità di cui alla lettera a).
3. In presenza delle condizioni di cui al comma 2, il contributo per la delocalizzazione di cui al comma 1 può essere richiesto ed utilizzato per l'acquisto, nel Comune in cui è ubicato l'immobile da delocalizzare:
 - a) di aree alternative, già individuate dagli strumenti di pianificazione urbanistica, per la ricostruzione dell'immobile da delocalizzare;
 - b) di immobili già destinati ad uso residenziale.
4. Il valore massimo del contributo concedibile per la delocalizzazione di cui al comma 1, è determinato moltiplicando la superficie complessiva dell'unità immobiliare da delocalizzare, attestata dalla perizia asseverata del professionista incaricato, calcolata in conformità alla normativa territorialmente vigente per l'edilizia residenziale pubblica, per il costo parametrico, articolato per classi di superficie, oltre IVA, se non recuperabile, di cui all'articolo 3, comma 7, dell'OCS14/2023 per la demolizione e ricostruzione nel medesimo sito. Tale costo parametrico, aggiornato all'anno 2025, è così rideterminato:
 - a) 2.200,00 euro/mq fino a 200 mq di superficie complessiva;
 - b) 1.900,00 euro/mq da 200,01 mq a 350 mq di superficie complessiva;
 - c) 1700,00 euro/mq oltre i 350,01 mq di superficie complessiva.

Il contributo convenzionale così determinato è utilizzato a copertura degli oneri conseguenti agli interventi di cui al comma 3, dei costi di perizia e di ogni altro adempimento dei professionisti ai fini dell'espletamento delle attività indicate nella presente ordinanza, oltre che, fermo restando il valore massimo del contributo concedibile, degli eventuali interventi di costruzione/ristrutturazione edilizia del nuovo immobile, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
5. Ai valori parametrici di cui al comma 4 è aggiunto l'importo forfetario di 150 euro/mq a fronte dei costi sostenuti per spese notarili e per la ricostruzione in altro sito.
6. La sussistenza delle condizioni di cui al comma 2 è verificata dalla commissione tecnica straordinaria di cui all'art. 20-sexies, lett. f-bis del decreto-legge n. 61 del 2023, territorialmente competente che rilascia apposito parere favorevole.
7. Le medesime condizioni ricorrono anche per la delocalizzazione di uno o più edifici appartenenti ad un unico proprietario o facenti parte di un unico condominio ovvero di una o più unità immobiliari di un edificio condominiale adibito a destinazione residenziale.

8. Il contributo per la delocalizzazione – nei limiti economici di cui ai commi che precedono – può essere riconosciuto per interventi di ristrutturazione di un immobile esistente già nella disponibilità del richiedente, ad eccezione di eventuali oneri riconducibili a procedimenti di sanatoria che dovranno essere sostenuti, prima della richiesta di delocalizzazione, dal medesimo richiedente.
9. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20-*sexies*, comma 3-*ter*, le aree di sedime degli immobili demoliti o da demolire e di pertinenza esclusiva per i quali sia riconosciuto il contributo per la delocalizzazione di cui al presente articolo sono gratuitamente acquisite al patrimonio disponibile del Comune. Gli oneri relativi alla demolizione sono rimborsati al Comune dal Commissario straordinario, a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20-*quinquies* del decreto-legge n. 61 del 2023.
10. Il soggetto che richiede il contributo per la delocalizzazione di cui al presente articolo può richiedere anche il contributo per i danni ai beni mobili presenti all'interno dell'immobile da delocalizzare eventualmente subiti in conseguenza degli eventi alluvionali di cui in premessa, commisurato in maniera forfetaria e sulla base del numero e della tipologia dei vani all'interno dei quali erano ubicati predetti i beni mobili, nel limite di 3.200 euro per il vano adibito a cucina, nonché nel limite di ulteriori 700 euro per ciascuno degli altri vani, fino ad un importo massimo complessivo di 6.000 euro per abitazione. Il contributo di cui al presente comma è riconosciuto a condizione che nella perizia asseverata allegata alla domanda di contributo venga dato atto del danneggiamento dei beni mobili ubicati nell'immobile da delocalizzare, avvenuto in conseguenza degli eventi alluvionali di cui in premessa.
11. I contributi di cui al presente articolo sono riconosciuti al netto degli indennizzi assicurativi eventualmente ricevuti dal beneficiario in conseguenza dei danni subiti a seguito degli eventi alluvionali di cui in premessa.
12. I contributi di cui al presente articolo sono riconosciuti previa presentazione da parte del richiedente beneficiario dell'ultimo titolo abilitativo valido e disponibile, sulla base del quale verranno effettuati i calcoli dell'importo del contributo stesso.
13. Restano ferme le esclusioni previste dall'articolo 4, comma 1 dell'OCS 14/2023.

Articolo 2

(Procedure per la concessione ed erogazione dei contributi per la delocalizzazione di immobili a uso residenziale in caso di acquisto di area alternativa)

1. I soggetti beneficiari che intendono procedere con la delocalizzazione devono presentare, prima dell'inoltro dell'istanza di contributo, apposita richiesta di nulla osta al Comune territorialmente competente, redatta secondo il modello in **allegato 1** ("*istanza di valutazione preliminare della richiesta di delocalizzazione*"), alla quale dovranno essere necessariamente allegati:
 - a) l'ordinanza o provvedimento del comune di inagibilità / sgombero / evacuazione / demolizione dell'immobile da delocalizzare, anche in forma collettiva per una pluralità di territori o edifici che sia tutt'ora in vigore.
 - b) la relazione asseverata rilasciata da un professionista abilitato, redatta secondo il modello in **allegato 2** ("*schema di relazione asseverata per la delocalizzazione di immobile ad uso residenziale*"), attestante la sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 1, comma 2, nonché la riconducibilità causale diretta dell'ordinanza o provvedimento di cui alla lettera a) agli eventi alluvionali di cui in premessa; nella relazione asseverata, inoltre:
 - i. è attestata la superficie complessiva dell'unità immobiliare da delocalizzare e la successiva determinazione del contributo massimo concedibile in conformità a quanto previsto dall'articolo 1,
 - ii. è dato atto del danneggiamento dei beni mobili ubicati nell'immobile da delocalizzare, qualora esso sia avvenuto e sia stato causato dagli eventi alluvionali di cui in premessa;
 - c) la dichiarazione del proprietario o dei proprietari in caso di più unità immobiliari facenti parte

dello stesso edificio, dalla quale si evinca la volontà unanime di delocalizzarsi e cedere, senza compenso, l'area di sedime e di pertinenza esclusiva dell'immobile demolito o da demolire nonché l'immobile da delocalizzare al patrimonio disponibile del comune, redatta secondo il modello in **allegato 3** (*"dichiarazione di impegno alla cessione dell'area di sedime del fabbricato e il fabbricato al comune"* oppure il verbale dell'assemblea di condominio).

2. Non è ammessa la delocalizzazione di singole unità immobiliari a uso abitativo facenti parte di un edificio costituito da più unità immobiliari laddove l'ordinanza di inagibilità riguardi l'intero edificio e pertanto, la richiesta per il rilascio del nulla osta deve essere presentata per l'intero immobile.
3. Non si può beneficiare del contributo di cui al presente articolo nei casi in cui per le medesime unità immobiliari sia già stato emesso il provvedimento di concessione di altra tipologia di contributo di cui all'articolo 1 dell'OCS 14/2023, fatto salvo il contributo per i danni subiti ai beni mobili, ove spettante, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 10. Tale disposizione non si applica alle unità immobiliari situate nei territori della regione Emilia-Romagna interessate da più eventi alluvionali, a cui sia già stato concesso un contributo a seguito dei primi eventi ai sensi dell'articolo 1 dell'OCS 14/2023, e che in seguito agli eventi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024 rientrano nelle casistiche di cui all'art. 1 c.2 della presente ordinanza.
4. Il Comune, nell'ambito delle attività istruttorie di propria competenza, richiede alla Commissione tecnica straordinaria di cui all'articolo 20-sexies, lett. f-bis del decreto-legge n. 61 del 2023, territorialmente competente, la verifica prevista dall'articolo 1, comma 6.
5. Acquisito il parere favorevole della verifica della Commissione tecnica straordinaria, il soggetto beneficiario procede alla presentazione dell'istanza di contributo corredata dalla documentazione di cui all'art. 5, comma 1, della OCS 14/2023; ad essa sono inoltre allegati:
 - a) il parere favorevole della Commissione tecnica straordinaria;
 - b) il quadro tecnico economico (QTE) dell'intervento comprensivo del costo di acquisto dell'area ove ricostruire, del costo di costruzione del nuovo immobile (risultante da computo metrico estimativo) e dalle ulteriori spese ammesse a finanziamento;
 - c) il calcolo della superficie complessiva dell'unità immobiliare da delocalizzare e la successiva determinazione del contributo massimo concedibile in conformità a quanto previsto dall'articolo 1;
 - d) la stipula dell'atto di acquisto del terreno ovvero del contratto preliminare di vendita e l'impegno, da parte di tutti i proprietari, alla cessione gratuita al comune dell'area di sedime e di pertinenza esclusiva dell'immobile da delocalizzare;
 - e) la quantificazione dei costi sostenuti per spese notarili e per la ricostruzione in altro sito;
 - f) la perizia asseverata a firma del tecnico incaricato, redatta secondo il modello in **allegato 5** (*"schema tipo di perizia asseverata dei danni subiti dagli immobili di edilizia abitativa e relative pertinenze"*).
6. Il contributo spettante al beneficiario sarà erogato nelle seguenti modalità:
 - a) a titolo di anticipazione, nei limiti del 50 per cento del contributo spettante, per l'avvio delle attività connesse all'acquisto delle aree e all'attività di ricostruzione;
 - b) un ulteriore acconto, pari al 40 per cento del contributo spettante, su richiesta dell'interessato che attesti di aver speso non meno dell'80 per cento dell'importo erogato come primo acconto e alleggi la relativa attestazione della spesa come da modello in **allegato 4** (*"attestazione della spesa di non meno dell'80% dell'importo erogato come primo acconto"*);
 - c) un saldo per la corresponsione del restante 10 per cento del contributo spettante, nel limite comunque del tetto massimo definito all'articolo 1, comma 4, all'esito della conclusione degli interventi e previa rendicontazione del contributo concesso.
7. Per tutti i contributi di cui al presente articolo, il Commissario adotta decreti di erogazione riferiti a ciascuna fase sia per le quote di acconto che per il saldo finale. L'acconto iniziale viene erogato contestualmente alla concessione del contributo con provvedimento unico. Il secondo acconto

viene erogato su richiesta del beneficiario che attesti di aver speso non meno dell'80 per cento dell'importo erogato come primo acconto. L'erogazione del saldo finale è condizionata all'esito favorevole delle verifiche sulla rendicontazione dell'intero contributo, presentata entro i termini di cui all'art. 10 co. 4 dell'OCS 14/2023, unitamente all'esame dei seguenti documenti per l'intero ammontare concesso:

- a) copia delle fatture relative alla realizzazione degli interventi (o copia in formato cartaceo ovvero copia di cortesia), nonché ogni altra documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, comprovante le spese sostenute, nonché i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o postale, ovvero altro strumento di pagamento consentito nei circuiti bancari che ne consenta la tracciabilità ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136).
- b) copia dei contratti sottoscritti con professionisti e imprese recanti le clausole di obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché l'impegno al rispetto dei termini di completamento dei lavori fissati nel decreto di concessione;
- c) attestazione del Direttore dei lavori di regolare esecuzione dei lavori o certificato analogo e consuntivo dei lavori redatto sulla base dei prezzi effettivamente applicati al quale deve essere accluso un quadro di raffronto, per ogni voce, tra le quantità di progetto e le quantità eseguite;
- d) quadro tecnico economico riepilogativo della spesa complessivamente sostenuta a firma del beneficiario e del direttore lavori;
- e) copia della segnalazione certificata di agibilità presentata presso il Comune competente.

Articolo 3

(Procedure per la concessione ed erogazione dei contributi per la delocalizzazione di immobili a uso residenziale in caso di acquisto di immobile già destinato a uso residenziale nel Comune in cui è ubicato l'immobile da delocalizzare)

1. I soggetti beneficiari che intendono procedere con la delocalizzazione devono presentare, prima dell'inoltro dell'istanza di contributo, apposita richiesta di nulla osta al Comune territorialmente competente, redatta secondo il modello in **allegato 1** (*"istanza di valutazione preliminare della richiesta di delocalizzazione"*), alla quale dovranno essere necessariamente allegati:
 - a) l'ordinanza o provvedimento del comune di inagibilità / sgombero / evacuazione / demolizione dell'immobile da delocalizzare, anche in forma collettiva per una pluralità di territori o edifici che sia tutt'ora in vigore.
 - b) la relazione asseverata rilasciata da un professionista abilitato, redatta secondo il modello in **allegato 2** (*"schema di relazione asseverata per la delocalizzazione di immobile ad uso residenziale"*), attestante la sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 1, comma 2, nonché la riconducibilità causale diretta dell'ordinanza o provvedimento di cui alla lettera a) agli eventi alluvionali di cui in premessa; nella relazione asseverata, inoltre:
 - i. sono indicati i dati della unità immobiliare da acquistare, l'ubicazione, la classificazione catastale, il prezzo di acquisto;
 - ii. è attestata la superficie complessiva dell'unità immobiliare da delocalizzare e la successiva determinazione del contributo massimo concedibile in conformità a quanto previsto dall'articolo 1,
 - iii. è dato atto del danneggiamento dei beni mobili ubicati nell'immobile da delocalizzare, qualora esso sia avvenuto e sia stato causato dagli eventi alluvionali di cui in premessa;
 - c) la dichiarazione del proprietario o dei proprietari in caso di più unità immobiliari facenti parte dello stesso edificio, dalla quale si evinca la volontà unanime di delocalizzarsi e cedere, senza compenso, l'area di sedime dell'immobile demolito o da demolire nonché l'immobile da delocalizzare al patrimonio disponibile del comune, redatta secondo il modello in **allegato 3** (*"dichiarazione di impegno alla cessione dell'area di sedime del fabbricato e il fabbricato al comune"*) oppure il verbale dell'assemblea di condominio;
2. Non è ammessa la delocalizzazione di singole unità immobiliari a uso abitativo facenti parte

di un edificio costituito da più unità immobiliari laddove l'ordinanza di inagibilità riguardi l'intero edificio e pertanto, la richiesta per il rilascio del nulla osta deve essere presentata per l'intero immobile.

3. Non si può beneficiare del contributo di cui al presente articolo nei casi in cui per le medesime unità immobiliari sia già stato emesso il provvedimento di concessione di altra tipologia di contributo di cui all'articolo 1 dell'OCS 14/2023, fatto salvo il contributo per i danni subiti ai beni mobili, ove spettante, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 10. Tale disposizione non si applica alle unità immobiliari situate nei territori della regione Emilia-Romagna interessate da più eventi alluvionali, a cui sia già stato concesso un contributo a seguito dei primi eventi ai sensi dell'articolo 1 dell'OCS 14/2023, e che in seguito agli eventi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024 rientrino nelle casistiche di cui all'art. 1 c.2 della presente ordinanza.
4. Il Comune, nell'ambito delle attività istruttorie di propria competenza, richiede alla Commissione tecnica straordinaria di cui all'articolo 20-sexies, lett. f-bis del decreto-legge n. 61 del 2023, territorialmente competente, la verifica prevista dall'articolo 1, comma 6.
5. Acquisito il parere favorevole della verifica della Commissione tecnica straordinaria, il soggetto beneficiario procede alla presentazione dell'istanza di contributo corredata dalla documentazione di cui all'art. 5, comma 1, della OCS 14/2023; ad essa sono inoltre allegati:
 - a) il parere favorevole della Commissione tecnica straordinaria;
 - b) i dati dell'unità immobiliare da acquistare, l'ubicazione, la classificazione catastale, la superficie complessiva, il prezzo di acquisto;
 - c) la stipula dell'atto di acquisto dell'immobile o della unità immobiliare, ovvero del contratto preliminare di vendita, e l'impegno, da parte di tutti i proprietari, alla cessione gratuita al comune dell'area di sedime e di pertinenza esclusiva dell'immobile da delocalizzare;
 - d) l'attestazione di conformità edilizio-urbanistica dell'immobile o dell'unità immobiliare da acquistare;
 - e) la verifica di congruità, con una tolleranza del 15%, del prezzo di acquisto con riferimento alla quotazione più aggiornata del valore di mercato desunto dalla banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate (OMI) per la specifica zona e tipologia costruttiva prendendo a riferimento lo stato conservativo normale e facendo una media tra il valore minimo e massimo;
 - f) la quantificazione delle spese notarili e degli oneri fiscali da sostenere per l'acquisto dell'immobile o della unità immobiliare;
 - g) il calcolo della superficie complessiva dell'unità immobiliare da delocalizzare e la successiva determinazione del contributo massimo concedibile in conformità a quanto previsto dall'articolo 1;
 - h) la quantificazione del quadro tecnico economico (QTE) qualora sia necessario provvedere ad eventuali interventi di ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria del nuovo immobile al fine di renderlo pienamente idoneo;
 - i) l'attestazione del danneggiamento dei beni mobili ubicati nell'immobile da delocalizzare, qualora esso sia avvenuto e sia stato causato dagli eventi alluvionali di cui in premessa;
 - j) la perizia asseverata a firma del tecnico incaricato, redatta secondo il modello in **allegato 5** (*"schema tipo di perizia asseverata dei danni subiti dagli immobili di edilizia abitativa e relative pertinenze"*).
6. Il contributo spettante al beneficiario sarà erogato mediante un acconto fino alla concorrenza dell'importo corrispondente al prezzo di acquisto, maggiorato delle spese notarili e degli oneri fiscali connessi all'acquisto; tale pagamento costituisce rata di saldo del contributo per tutti i casi in cui nella perizia asseverata di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) non sia stata attestata la necessità di provvedere ad eventuali interventi di ristrutturazione edilizia/manutenzione ordinaria e straordinaria del nuovo immobile.
7. Nei casi in cui l'immobile oggetto di acquisto debba essere sottoposto ad interventi di

ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria, così come attestato nella perizia asseverata di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), si provvede a determinare la quota parte eventualmente residua del contributo spettante, e la quota di contributo già erogata per l'acquisto dell'immobile.

8. La quota parte residua del contributo spettante, per le attività di ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria del nuovo immobile, sarà erogata con le seguenti modalità:
 - a) un acconto pari al 50 per cento della quota parte residua del contributo spettante, su richiesta dell'interessato e previa trasmissione del contratto di compravendita dell'immobile nuovo;
 - b) un ulteriore acconto, fino al raggiungimento del 40 per cento del contributo spettante, su richiesta dell'interessato che attesti di aver speso non meno dell'80 per cento dell'importo erogato come primo acconto e alleggi la relativa attestazione della spesa come da modello in **allegato 4** (*"attestazione della spesa di non meno dell'80% dell'importo erogato come primo acconto"*);
 - c) un saldo per la corresponsione del restante 10 per cento del contributo spettante, nel limite comunque del tetto massimo definito all'articolo 1, comma 4, tenuto conto degli importi già erogati per l'acquisto dell'immobile, all'esito della conclusione degli interventi e previa rendicontazione del contributo concesso.
9. Per tutti i contributi di cui al presente articolo, il Commissario adotta decreti di erogazione riferiti a ciascuna fase sia per le quote di acconto che per il saldo finale. L'acconto iniziale viene erogato contestualmente alla concessione del contributo con provvedimento unico. Il secondo acconto viene erogato su richiesta del beneficiario che attesti di aver speso non meno dell'80 per cento dell'importo erogato come primo acconto. L'erogazione del saldo finale è condizionata all'esito favorevole delle verifiche sulla rendicontazione dell'intero contributo, presentata entro i termini di cui all'art. 10 co. 4 dell'OCS 14/2023, unitamente all'esame dei seguenti documenti per l'intero ammontare concesso:
 - a) copia delle fatture relative alla realizzazione degli interventi (o copia in formato cartaceo ovvero copia di cortesia), nonché ogni altra documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, comprovante le spese sostenute, nonché i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o postale, ovvero altro strumento di pagamento consentito nei circuiti bancari che ne consenta la tracciabilità ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136).
 - b) copia dei contratti sottoscritti con professionisti e imprese recanti le clausole di obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché l'impegno al rispetto dei termini di completamento dei lavori fissati nel decreto di concessione;
 - c) qualora vengano eseguiti anche interventi di ristrutturazione:
 - i. attestazione del Direttore dei lavori di regolare esecuzione dei lavori o certificato analogo e, solo nei casi di interventi di ristrutturazione, consuntivo dei lavori redatto sulla base dei prezzi effettivamente applicati al quale deve essere accluso un quadro di raffronto, per ogni voce, tra le quantità di progetto e le quantità eseguite;
 - ii. quadro tecnico economico riepilogativo della spesa complessivamente sostenuta a firma del beneficiario e del direttore lavori;
 - iii. copia della segnalazione certificata di agibilità presentata presso il Comune competente.

Articolo 4

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri previsti dalla presente ordinanza si provvede a valere sulle risorse assegnate e rese disponibili per le misure di ricostruzione privata sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20-quinquies, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, nonché, qualora si ricorra alle procedure di cui all'ordinanza commissariale n. 36/2024, a valere sulle risorse all'uopo disponibili ai sensi dell'articolo 1, commi da 435 a 442, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Articolo 5
(Efficacia)

1. La presente ordinanza, trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sarà efficace dalla data di pubblicazione nel sito del Commissario straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente (<https://commissari.gov.it/alluvionecentronord2023>) ed è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Autorità nazionale delegata per la ricostruzione e alle Presidenze delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio Curcio

Al comune di _____

A mezzo PEC

**ISTANZA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA
RICHIESTA DI DELOCALIZZAZIONE**

Art. 2, comma 2, dell'Ordinanza n. 53 /2025

ai sensi e per gli effetti degli artt. 45, 46 e 47 del d.p.r. n. 445 del 2000; consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

SEZIONE 1

Identificazione del soggetto che presenta la domanda di contributo ovvero soggetto incaricato in virtù di procura speciale allegata alla presente domanda

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____ residente a _____ CAP _____ indirizzo _____

_____ tel. _____, _____ cell. _____, PEC: _____,

codice fiscale: _____,

DICHIARA

in qualità di:

- ☐ proprietario dell'unità immobiliare
- ☐ comproprietario dell'unità immobiliare munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari ovvero di delega con separata dichiarazione di adesione alla delocalizzazione;
- ☐ amministratore condominiale
- ☐ proprietario munito di delega e separata dichiarazione da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;
- ☐ promissario acquirente, alla data dell'evento alluvionale, divenuto proprietario entro i 180 giorni successivi al verificarsi dell'evento alluvionale o nuovo proprietario laddove l'atto di compravendita sia intervenuti nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento alluvionale;
- ☐ aggiudicatario per i casi indicati dall'art. 3, comma 6, ord. 14/2023;
- ☐ altro _____, presento la domanda di contributo per conto del/della

Sig./Sig.ra _____ C.F. _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

CHIEDE

Di avviare l'iter per il rilascio del parere favorevole da parte della Commissione tecnica straordinaria di cui all'articolo 20-sexies comma 1, lett. f-bis del decreto-legge n. 61 del 2023,

☐ per la delocalizzazione mediante acquisto di aree alternative, già individuate dagli strumenti di pianificazione urbanistica, per la ricostruzione dell'immobile da delocalizzare (ART. 2);

in alternativa

☐ per la delocalizzazione di immobile/i a uso residenziale mediante acquisto di immobile/i già destinato a uso residenziale nel Comune in cui è ubicato l'immobile ad uso residenziale da delocalizzare oppure immobile che debba essere sottoposto ad interventi di ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria (ART. 3);

☐ **di essere legittimato e di avere facoltà alla presentazione della presente istanza, riferita ai seguenti immobili/alle seguenti u.i.:**

SEZIONE 2

Dati identificativi degli immobili/u.i. danneggiati/e

sito/i in via / viale piazza / (altro) _____
al n. civico____, in località _____, CAP _____

composto/i da (aggiungere righe per ogni u.i. e relative pertinenze esclusive):

unità immobiliare (indicare il numero)	foglio	particella n.	sub	categoria	Proprietario/comproprietario u.i.
pertinenze (indicare il numero e specificare se cantina, box, garage o altro)	foglio	particella	sub	categoria	

SEZIONE 3

Rilevanza del danno

alla data della presente dichiarazione, l'unità immobiliare/le unità immobiliari è/sono:

- ☐ dichiarate con provvedimento comunale emesso in data _____, notificato in data _____ inagibile/sgomberata/evacuata/demolita (barrare quello/i di interesse) ed è impossibile procedere con le necessarie attività di ricostruzione in sito,
- ☐ ricompresi in porzioni di territorio rispetto alle quali è stato adottato provvedimento comunale di inagibilità/sgombero/evacuazione/demolizione

SEZIONE 4

Documentazione da allegare

per tutti i casi:

- ☐ provvedimento comunale di cui alla Sezione 3 (copia fotostatica);
- ☐ visura catastale dell'immobile/i (aggiornata alla data di presentazione dell'istanza);
- ☐ relazione asseverata redatta ai sensi dell'Ordinanza 53/2025 (redatta secondo lo schema dell'All.2

dell'Ordinanza);

- ☐ Documento di identità in corso di validità del/i dichiarante/i
- ☐ deleghe

sulla base della qualifica dell'istante:

- ☐ atto costitutivo del condominio, verbale di delibera di assemblea di condominio di approvazione all'unanimità dell'opzione di delocalizzazione (per i condomini regolarmente costituiti) e di impegno alla cessione dell'area di sedime del fabbricato al comune, dichiarazione dei singoli proprietari redatta con il modello **Allegato 3** all'Ordinanza 53 /2025, certificato di attribuzione del codice fiscale del condominio;
- ☐ atto di successione (o certificato estratto dai registri anagrafici competenti) accompagnati da procura speciale rilasciata dal 100% degli aventi titolo (coeredi/comproprietari) in favore del soggetto delegato alla presentazione dell'istanza di delocalizzazione ovvero in alternativa delega recante la dichiarazione di tutti i coeredi con il modello **Allegato 3** all'Ordinanza 53/2025;
- ☐ procura speciale (copia fotostatica) rilasciata dal 100% dei soggetti aventi titolo ad esercitare l'opzione per la delocalizzazione per i condomini minimi o di fatto non soggetti all'obbligo di costituzione del condominio ovvero per i casi di comproprietà ovvero in alternativa delega recante la dichiarazione di tutti i coeredi con il modello **Allegato 3** all'Ordinanza 53/2025;
- ☐ decreto di assegnazione dell'immobile per i casi di aggiudicazione in data successiva agli eventi alluvionali;
- ☐ ulteriori documenti ritenuti indispensabili: _____

DICHIARA INFINE

- ☐ Che per l'immobile/gli immobili oggetto della presente istanza non sono stati concessi contributi di cui all'articolo 1 dell'OCS 14/2023 fatti salvo i casi previsti all'art. 2 c.4 dell'Ordinanza 53/2025

in alternativa

- ☐ Che sono stati concessi contributi di cui all'OCS 14/2023 per i soli beni mobili.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante/dichiaranti

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante/dichiaranti

REGIONE _____ COMUNE _____

**SCHEMA DI RELAZIONE ASSEVERATA PER LA DELOCALIZZAZIONE DI
IMMOBILE AD USO RESIDENZIALE**

DI CUI AGLI artt. 2 e 3, DELL'ORDINANZA N. 53/2025 DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-
ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

Inquadramento aereo dell'immobile

FOTO

PARTE A - ANAGRAFICA

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/_____
codice fiscale _____ con studio professionale nel
comune di _____ prov. _____
via/viale/piazza _____ n. _____ tel. _____;
cell. _____; PEC _____@_____
iscritto/a all'Albo _____ della prov. di _____ al n. _____
(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)

incaricato/a da: sig./ra _____
(nome/cognome/denominazione)

codice fiscale _____

in qualità di:

- ☐ proprietario dell'unità immobiliare
- ☐ comproprietario dell'unità immobiliare munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari ovvero di delega con separata dichiarazione di adesione alla delocalizzazione;
- ☐ amministratore condominiale
- ☐ proprietario munito di delega e separata dichiarazione da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;
- ☐ promissario acquirente, alla data dell'evento alluvionale, divenuto proprietario entro i 180 giorni successivi al verificarsi dell'evento alluvionale o nuovo proprietario laddove l'atto di compravendita sia intervenuti nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento alluvionale;
- ☐ aggiudicatario per i casi indicati dall'art. 3, comma 6, ord. 14/2023;
- ☐ altro _____, presento la domanda di contributo per conto del/della

Sig./Sig.ra _____ C.F. _____

nato/a a _____ il
____/____/____

di redigere una relazione asseverata ai fini dell'attestazione delle condizioni previste all'art. 1 c.2 dell'Ordinanza 53/2025.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole

delle conseguenze previste agli articoli 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità, con la presente perizia asseverata

DICHIARA E ASSEVERA

- la sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 1, comma 2 dell'Ordinanza 53/2025, nonché la riconducibilità causale diretta dell'Ordinanza o provvedimento di cui agli artt. 2 e 3 c.a lettera a) agli eventi alluvionali del decreto-legge n. 61 del 2023 e smi

SEZIONE 2

IDENTIFICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE, PARTI COMUNI DI EDIFICIO DISTRUTTI O DANNEGGIATI E STATO DI LEGITTIMITÀ

L'unità immobiliare / le parti comuni di edificio

- è di proprietà:

- di _____ CF _____ (cognome e nome codice fiscale)
nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/____, per la quota di ____/1000;
- di _____ CF _____ (cognome e nome codice fiscale)
nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/____, per la quota di ____/1000;

- è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) _____
al n. civico _____, in località _____, CAP _____
scala _____, piano _____, interno n. _____,
e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____
intestazione catastale _____

- comprende pertinenza/e esclusiva/e: ☐ SI ☐ NO

(specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc. _____)

distinta/e in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____,
intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: ☐ SI ☐ NO (per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)

- alla data dell'evento calamitoso era destinata a:

- ☐ abitazione del proprietario;
- ☐ abitazione del terzo (usufruttuario, comodatario, affittuario);
- ☐ altro _____

l'unità immobiliare / edificio è costituita/o da:

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;
- n. u.i. _____;
- n. _____ vani;
- è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni di legge (urbanistiche e edilizie): ☐ SI ☐ NO
- è realizzata ante 1967 e per la quale non vi era obbligo di titoli edilizi: ☐ SI ☐ NO
- se è stata realizzata in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, è stata conseguita, alla data della domanda la sanatoria ai sensi di legge: ☐ SI ☐ NO
- in caso di difformità, per la regione Emilia Romagna si applica l'articolo 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004 e smi: ☐ SI ☐ NO
- in caso di difformità, per la regione Marche si applica l'articolo 9-bis "Tolleranze" della L.R. n. 20/2015 e s.m.i.: ☐ SI ☐ NO
- in caso di difformità, per la regione Toscana si applica l'articolo 28 "Tolleranze di costruzione" della L.R. n. 46/2021 e smi: ☐ SI ☐ NO

è del tipo:

☐ cemento armato ☐ muratura ☐ altro (*specificare*) _____

DICHIARA E ASSEVERA

- che la **superficie complessiva** dell'unità immobiliare n. _____ da delocalizzare, calcolata in conformità alla normativa territorialmente vigente per l'edilizia residenziale pubblica, è pari a mq totali _____, come si evince dall'elaborato planimetrico allegato:
- che la **superficie complessiva** delle parti comuni (quota parte eventualmente da ripartire per le singole u.i.a seconda della scelta di delocalizzazione) è pari a mq totali _____, come si evince dall'elaborato planimetrico allegato:
- che il **contributo massimo concedibile** è pari a _____;

SEZIONE 3

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA DI SEDIME DA ACQUISTARE PER I CASI PREVISTI ALL'ART. 2 C.1 (facoltativo)

- l'area di sedime:

è di proprietà di: _____, CF _____ (*cognome e nome codice fiscale*)

nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/____, distinta in catasto terreni al foglio n. _____, mappale _____, qualità classe _____ superficie _____.

IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DA ACQUISTARE PER I CASI PREVISTI ALL'ART. 3 C.1 (facoltativo)

L'immobile è di proprietà:

di _____ CF _____ (*cognome e nome codice fiscale*)

nato/a a _____ prov. ____ il ____/____/____;

- è ubicato in

in località _____, prov. _____ CAP _____ e distinta in catasto terreni al foglio n. _____, mappale _____, sub _____ qualità classe _____ superficie complessiva _____ valore OMI (così come specificato all'art. 3 c.6 lett.e))

- l'area di sedime dell'immobile:

è di proprietà di: _____, CF _____ (cognome e nome codice fiscale)

nato/a a _____ prov. ____ il ____/____/____, distinta in catasto terreni al foglio n. _____, mappale _____, qualità classe _____ superficie _____.

- comprende pertinenza/e: ☐ SI ☐ NO

(specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc. _____)

distinta/e in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____, intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: ☐ SI ☐ NO (per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)

SEZIONE 4

EVENTUALI NOTE DEL TECNICO

Data ____/____/____

Firma e timbro del tecnico

SEZIONE 5

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ____/____/____

Firma del tecnico

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della relazione asseverata, in corso di validità

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALLA CESSIONE DEL FABBRICATO E DELL'AREA
DI SEDIME AL COMUNE**

(compilare per tutti i proprietari/comproprietari delle unità immobiliari fatta eccezione per quelli
costituiti in condominio)

ai sensi e per gli effetti degli artt. 45, 46 e 47 del d.p.r. n. 445 del 2000; consapevole delle sanzioni penali
previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla
responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale
responsabilità,

Il/i sottoscritto/i,

cognome _____ nome _____

nato/a _____ a _____ il ____/____/____ C.F. _____

DICHIARA

in qualità di:

- ☐ proprietario dell'unità immobiliare
- ☐ comproprietario dell'unità immobiliare munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle
unità immobiliari ovvero di delega con separata dichiarazione di adesione alla delocalizzazione;
- ☐ amministratore condominiale
- ☐ proprietario munito di delega e separata dichiarazione da parte di tutti i proprietari delle unità
immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora
non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;
- ☐ promissario acquirente, alla data dell'evento alluvionale, divenuto proprietario entro i 180 giorni
successivi al verificarsi dell'evento alluvionale o nuovo proprietario laddove l'atto di compravendita
sia intervenuti nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento alluvionale;
- ☐ aggiudicatario per i casi indicati dall'art. 3, comma 6, ord. 14/2023;
- ☐ altro _____, presento la domanda di contributo per conto
del/della sig./Sig.ra _____ C.F. _____
nato/a a _____ il ____/____/____

dell'unità immobiliare ubicata in:

via / viale piazza / (altro) _____, al n.
civico _____, scala _____, piano _____, interno n. _____, in
località _____, CAP _____ e distinta in catasto al foglio n.
_____ particella/e n. _____ sub _____ categoria _____,

- ✓ di aver delegato _____, in qualità di _____, a formulare domanda per la
delocalizzazione dell'unità immobiliare sopra indicata e quindi di voler aderire alla
delocalizzazione dell'immobile;

✓ di impegnarsi senza vincoli o condizioni a cedere gratuitamente al Comune di _____
l'immobile sopra indentificato, ivi compresa l'area di sedime di pertinenza esclusiva dello stesso.

Si allega:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti;

Data ____/____/____

Firme proprietari/comproprietari

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ____/____/____

Firma del/la dichiarante _____

Al comune di _____
via _____
CAP _____ - (_____)

**Attestazione della spesa di non meno dell'80% dell'importo erogato
come primo acconto**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ____/____/____
residente a _____ CAP _____ indirizzo _____
tel. _____ cell. _____ PEC _____
codice fiscale/partita IVA _____

In qualità di:

- ☐ proprietario dell'unità immobiliare
- ☐ comproprietario dell'unità immobiliare munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari ovvero di delega con separata dichiarazione di adesione alla delocalizzazione;
- ☐ amministratore condominiale
- ☐ proprietario munito di delega e separata dichiarazione da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;
- ☐ promissario acquirente, alla data dell'evento alluvionale, divenuto proprietario entro i 180 giorni successivi al verificarsi dell'evento alluvionale o nuovo proprietario laddove l'atto di compravendita sia intervenuti nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento alluvionale;
- ☐ aggiudicatario per i casi indicati dall'art. 3, comma 6, ord. 14/2023;
- ☐ altro _____, presento la domanda di contributo per conto del/della
Sig./Sig.ra _____ C.F. _____
nato/a a _____ il ____/____/____

CHIEDE

- ☐ l'erogazione del secondo acconto, come previsto ai sensi degli artt. 2 co. 4, n. 2) e art. 3 co. 6 lett. 2), ord. 53/2025, pari a euro _____

DIHIARA

- ☐ di aver speso non meno dell'80 per cento dell'importo erogato come primo acconto, ovvero la somma di euro: _____, come risulta dalla documentazione allegata alla presente dichiarazione.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE

- ☐ che il Commissario straordinario, sulla base di apposito protocollo d'intesa adottato con la Guardia di Finanza, provvede ad implementare un tempestivo flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, al fine di prevenire, individuare e contrastare ogni condotta illecita di malversazione, indebita aggiudicazione e/o percezione di risorse finanziarie pubbliche;

DICHIARA ALTRESÌ

che il conto corrente bancario intestato al richiedente, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, da utilizzare per l'accredito del contributo richiesto, è individuato dal seguente

IBAN: _____ Banca/Istituto di credito: _____

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

RIEPILOGO SPESE – ATTESTANTI L'80 PER CENTO DELL'IMPORTO EROGATO COME PRIMO ACCONTO

- ☐ delocalizzazione di immobili a uso residenziale con acquisto di area alternativa

COSTO RICOSTRUZIONE CON ACQUISTO AREA			
TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESE SOSTENUTE		IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. fattura e data)	TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (iva compresa)	
ricostruzione dell'immobile con acquisto area			

SPESE TECNICHE PER RICOSTRUZIONE CON ACQUISTO AREA			
TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESE SOSTENUTE		IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. fattura e data)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (iva compresa)	
spese tecniche relative alla ricostruzione dell'immobile con acquisto area			

☐ delocalizzazione di immobili a uso residenziale, con acquisto di immobile già destinato a uso residenziale nel Comune in cui è ubicato l'immobile da delocalizzare, e con specifico riferimento alle attività di ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria del nuovo immobile

COSTO per attività di ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria del nuovo immobile			
TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESE SOSTENUTE		IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. fattura e data)	TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (iva compresa)	

SPESE TECNICHE per attività di ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria del nuovo immobile			
TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESE SOSTENUTE		IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. fattura e data)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (iva compresa)	

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

ALLEGATI

- ☐ _____
- ☐ _____

REGIONE _____ COMUNE _____

**SCHEMA TIPO DI PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI DAGLI IMMOBILI DI
EDILIZIA ABITATIVA E RELATIVE PERTINENZE
DI CUI ALL'ARTICOLO 1, DELL'ORDINANZA N. 53/2025 DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-
ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE**

Inquadramento aereo dell'immobile

FOTO

INDICE

PARTE A ANAGRAFICA

- SEZIONE 1 Identificazione del tecnico
- SEZIONE 2 Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'unità immobiliare
- SEZIONE 3 Identificazione dell'unità immobiliare/parti comuni di edificio residenziale distrutta o danneggiata e stato di legittimità
- SEZIONE 3 bis Identificazione dell'immobile distrutto o danneggiato

PARTE B DANNI E RIPRISTINI A BENI IMMOBILI E AI BENI MOBILI NON REGISTRATI

- SEZIONE 4 Descrizione dei danni e dei ripristini all'unità immobiliare/parti comuni di edificio residenziale e ai beni mobili non registrati
- SEZIONE 5 Sintesi quantificazione economica degli interventi sull'immobile
- SEZIONE 6 Quantificazione economica per la riparazione/sostituzione dei beni mobili non Registrati
- SEZIONE 7 Sintesi quantificazione economica degli oneri sostenuti dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per traslochi o depositi temporanei

PARTE C RIEPILOGO COSTI - SPAZIO PER EVENTUALI NOTE DEL PERITO

- SEZIONE 8 Riepilogo costi
- SEZIONE 9 Eventuali note del perito
- SEZIONE 10 Informativa per il trattamento dei dati personali

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

PARTE A - ANAGRAFICA

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/____
 codice fiscale _____ con studio professionale nel
 comune di _____ prov. _____
 via/viale/piazza _____ n. _____ tel. _____;
 cell. _____; PEC _____ @ _____
 iscritto/a all'Albo _____ della prov. di _____ al n. _____
(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)

incaricato/a da: sig./ra _____
(nome/cognome/denominazione)
 codice fiscale _____
 in qualità di:

- ☐ proprietario dell'unità immobiliare
- ☐ comproprietario dell'unità immobiliare munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari ovvero di delega con separata dichiarazione di adesione alla delocalizzazione;
- ☐ amministratore condominiale
- ☐ proprietario munito di delega e separata dichiarazione da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;
- ☐ promissario acquirente, alla data dell'evento alluvionale, divenuto proprietario entro i 180 giorni successivi al verificarsi dell'evento alluvionale o nuovo proprietario laddove l'atto di compravendita sia intervenuti nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento alluvionale;
- ☐ aggiudicatario per i casi indicati dall'art. 3, comma 6, ord. 14/2023;
- ☐ altro _____, presento la domanda di contributo per conto del/della

Sig./Sig.ra _____ C.F. _____

_____ nato/a a _____ il ____/____/____

di redigere una perizia dei danni ai beni nel seguito identificati, conseguenti agli eventi calamitosi occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e ai soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali dell'anno 2024 per la Regione Emilia-Romagna.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli articoli 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità, con la presente perizia asseverata

DICHIARA E ATTESTA

SEZIONE 2

SOPRALLUOGO E NESSO DI CAUSALITÀ TRA EVENTI CALAMITOSI E DANNO SUBITO DALL'UNITÀ IMMOBILIARE

- di avere effettuato in data ____/____/____, d'intesa con il committente, un sopralluogo nell'unità immobiliare danneggiata allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti agli eventi calamitosi, avente destinazione d'uso (*specificare:* _____).
- ☐ sussiste ☐ non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ____/____/____ ed i danni subiti dall'unità immobiliare e/o dai beni mobili non registrati di cui alla presente perizia.

SEZIONE 3

IDENTIFICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE, PARTI COMUNI DI EDIFICIO DISTRUTTI O DANNEGGIATI E STATO DI LEGITTIMITÀ

L'unità immobiliare / le parti comuni di edificio

- è di proprietà:

- di _____ CF _____ (*cognome e nome codice fiscale*)
nato/a a _____ prov. ____ il ____/____/____, per la quota di ____/1000;
- di _____ CF _____ (*cognome e nome codice fiscale*)
nato/a a _____ prov. ____ il ____/____/____, per la quota di ____/1000;

- è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) _____
al n. civico _____, in località _____, CAP _____
scala _____, piano _____, interno n. _____,
e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____
intestazione catastale _____

- comprende pertinenza/e: ☐ SI ☐ NO

(*specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc.* _____)
distinta/e in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____,
intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: ☐ SI ☐ NO (*per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018*)

- alla data dell'evento calamitoso era destinata a:

- ☐ abitazione del proprietario;
☐ abitazione del terzo (usufruttuario, comodatario, affittuario);
☐ altro _____

l'unità immobiliare / edificio è costituita/o da:

- n. u.i. _____;
- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;
- n. __ vani, di cui n. __ cucina, n. __ sala, n. __ sala con angolo cottura n. __, camera n. __ bagno;
- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale: ☐ SI ☐ NO
- fa parte di un aggregato strutturale: ☐ SI ☐ NO
- è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni di legge (*urbanistiche e edilizie*): ☐ SI ☐ NO
- è realizzata ante 1967 e per la quale non vi era obbligo di titoli edilizi: ☐ SI ☐ NO
- se è stata realizzata in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, è stata conseguita, alla data della domanda la sanatoria ai sensi di legge: ☐ SI ☐ NO
- in caso di difformità, per la regione Emilia Romagna si applica l'articolo 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004 e smi: ☐ SI ☐ NO
- in caso di difformità, per la regione Marche si applica l'articolo 9-bis "Tolleranze" della L.R. n. 20/2015 e s.m.i.: ☐ SI ☐ NO
- in caso di difformità, per la regione Toscana si applica l'articolo 28 "Tolleranze di costruzione" della L.R. n. 46/2021 e smi: ☐ SI ☐ NO

è del tipo:

☐ cemento armato ☐ muratura ☐ altro (*specificare*) _____

Ulteriori note e specificazioni:

SEZIONE 3-bis

IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DANNEGGIATO DA RICOSTRUIRE O DELOCALIZZARE

L'immobile è di proprietà:

di _____ CF _____ (*cognome e nome codice fiscale*)

nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/____;

- è ubicato in

in località _____, prov. _____ CAP _____ e distinta in catasto terreni al foglio n. _____, mappale _____, qualità classe _____ superficie _____

- l'area di sedime dell'immobile:

è di proprietà di: _____, CF _____ (cognome e nome codice fiscale)

nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/____, distinta in catasto terreni al foglio n. _____, mappale _____, qualità classe _____ superficie _____.

PARTE B - DANNI AI BENI MOBILI NON REGISTRATI

La compilazione della seguente parte dovrà essere così sviluppata:

- **danni:** specificare l'entità del danno subito indicando altresì se il bene è stato distrutto, solo danneggiato e, in quest'ultimo caso, descrivendo dettagliatamente il danno. Nel caso di alluvione indicare il livello raggiunto dall'acqua; nel caso di frana indicare porzione di area coinvolta da smottamento, etc...
- **interventi da eseguire:** specifica descrizione delle azioni necessarie per il corretto e completo ripristino del danno patito e descritto in maniera dettagliata nel paragrafo "Danni". Gli interventi di ripristino da eseguire devono essere specificati in maniera puntuale, a titolo esemplificativo è l'indicazione del computo metrico estimativo da allegare alla presente perizia con cui vengono indicate le lavorazioni da eseguire.
- **interventi eseguiti e fatturati:** deve essere data esplicita indicazione come da paragrafo precedente; in aggiunta dovrà essere data specifica indicazione delle lavorazioni già eseguite e fatturate, fornendone una descrizione dettagliata e un riepilogo dei relativi documenti contabili.

SEZIONE 4

DESCRIZIONE DEI DANNI ALL'UNITÀ IMMOBILIARE/PARTI COMUNI DI EDIFICIO E AI BENI MOBILI NON REGISTRATI

A seguito dell'evento calamitoso l'immobile è stato:

- ☐ danneggiato
- ☐ ripristinato : ☐ in parte ☐ totalmente ☐ non è stato ripristinato
- ☐ da delocalizzare

i danni riguardano:

- l'unità principale ☐ SI ☐ NO beni mobili ivi presenti ☐ SI ☐ NO
- la/le pertinenza/e ☐ SI ☐ NO beni mobili ivi presenti ☐ SI ☐ NO
- le parti comuni dell'edificio ☐ SI ☐ NO beni mobili ivi presenti ☐ SI ☐ NO

e sono conseguenti a:

inondazione: ☐ SI (l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____ (m)) ☐ NO

frana: ☐ SI (la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: _____ (mq)) ☐ NO

I danni subiti riguardano:

a) ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato:

1. elementi strutturali verticali e orizzontali

descrizione dei danni _____

2. **finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere)**

descrizione dei danni _____

3. **serramenti interni ed esterni**

descrizione dei danni _____

4. **impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari), elettrico, fotovoltaico, solare termico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete dati LAN, climatizzazione, video-sorveglianza**

descrizione dei danni _____

5. **ascensore/montascale**

descrizione dei danni _____

6. **pertinenze comprese le recinzioni, per la quota di proprietà, ove le stesse siano direttamente funzionali all'abitazione**

descrizione dei danni _____

- c) **ripristino di aree e fondi esterni necessari per l'accesso e fruizione dell'abitazione o delle sue pertinenze**

descrizione dei danni _____

- d) **beni mobili non registrati presenti nell'abitazione/pertinenza: arredi, elettrodomestici, stoviglie e utensili di uso comune**

descrizione dei danni:

1. arredi:

- ubicazione del bene:
Tipologia vano _____ situato al piano _____
- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

2. elettrodomestici:

- ubicazione del bene:
- Tipologia vano _____ situato al piano _____
- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

3. stoviglie:

- ubicazione del bene:
Tipologia vano _____ situato al piano _____
- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

4. utensili di uso comune

- ubicazione del bene:
Tipologia vano _____ situato al piano _____
- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

- e) **l'acquisto di aree alternative, già individuate dagli strumenti di pianificazione urbanistica, per la ricostruzione dell'immobile da delocalizzare;**

spese da sostenere _____

spese eseguite e fatturate _____

- f) **l'acquisto di immobili immediatamente disponibili per la destinazione residenziale nei comuni in cui è ubicato l'immobile danneggiato, nelle ipotesi in cui tale immobile sia gravemente danneggiato e non si possa provvedere alla ricostruzione nel medesimo luogo.**

spese da sostenere _____

spese eseguite e fatturate _____

g) **interventi di ristrutturazione di un immobile esistente già nella disponibilità del richiedente.**

spese da sostenere _____

spese eseguite e fatturate _____

h) **oneri adeguatamente documentati, sostenuti dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per traslochi o depositi temporanei a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023**

Spese di trasloco _____

Spese di deposito _____

Spese varie _____

- **gli interventi da eseguire** sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato con riferimento all'elenco prezzi della Regione interessata vigente alla data di redazione della perizia

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione interessata:

☐ è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di _____

☐ è stato preso a riferimento il prezzario di altro ente pubblico o istituzione pubblica: _____ (indicare l'ente o istituzione);

- **per gli interventi eseguiti e fatturati** è stata elaborata un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:

☐ si conferma la congruità con il/i prezzario/i di cui sopra **(nel caso di congruità di tutte le voci di spesa)**;

☐ Non si conferma la congruità per le seguenti voci:

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Copertura da polizza assicurativa alla data degli eventi calamitosi ☐ SI ☐ NO

(se SI indicare su quale bene immobile e/o mobile vi è la copertura e riportarli secondo la SEZ. 4)

La compagnia ha già erogato l'indennizzo pari ad € _____

SEZIONE 5

SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DEGLI INTERVENTI SULL'IMMOBILE E AREE PRIVATE

Quantificazione dei costi per gli interventi di ripristino immobili e aree private (Sez. 4)

Interventi	Costo complessivo stimato	Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)	
	Importo in €, iva inclusa	Importo in €, iva inclusa	n. e data
Come da Sez. 4 lettera a) 1;			
Come da Sez. 4 lettera a) 2;			
Come da Sez. 4 lettera a) 3;			
Come da Sez. 4 lettera a) 4;			
Come da Sez. 4 lettera a) 5;			
Come da Sez. 4 lettera a) 6;			

Come da Sez. 4 lettera c);			
Come da Sez. 4 lettera d);			
Come da Sez. 4 lettera e);			
Come da Sez. 4 lettera f);			
Come da Sez. 4 lettera g);			
TOTALE			

SEZIONE 6

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA PER LA RIPARAZIONE/SOSTITUZIONE DEI BENI MOBILI NON REGISTRATI

BENI MOBILI NON REGISTRATI DEL PROPRIETARIO			
<i>Riparazione/sostituzione</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera d) 1;			
Come da Sez. 4 lettera d) 2;			
Come da Sez. 4 lettera d) 3;			
Come da Sez. 4 lettera d) 4;			
TOTALE (A)			

BENI MOBILI NON REGISTRATI DEL AFFITTUARIO / COMODATARIO / USUFRUTTUARIO			
<i>Riparazione/sostituzione</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera d) 1;			
Come da Sez. 4 lettera d) 2;			
Come da Sez. 4 lettera d) 3;			
Come da Sez. 4 lettera d) 4;			
TOTALE (B)			

TOTALE (A+B)			
---------------------	--	--	--

SEZIONE 7

SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DEGLI ONERI SOSTENUTI DAI SOGGETTI CHE ABITANO IN LOCALI SGOMBERATI DALLE COMPETENTI AUTORITA', PER TRASLOCHI O DEPOSITI TEMPORANEI

<i>Oneri per traslochi o depositi temporanei</i>	<i>Costo complessivo sostenuto</i>	<i>Di cui costo congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera h);			

TOTALI			
---------------	--	--	--

PARTE C RIEPILOGO COSTI – SPAZIO PER EVENTUALI NOTE DEL PERITO

SEZIONE 8

RIEPILOGO COSTI			
	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto. Estremi della documentazione di spesa (fatture, ricevute fiscali, scontrini parlanti))</i>	
	<i>Importo in € Iva inclusa</i>	<i>Importo in € Iva inclusa</i>	<i>n. e data fatture/ ricevute/scontrini</i>
TOTALE SEZIONE 5			
TOTALE SEZIONE 6			
TOTALE SEZIONE 7			
1) consulenze propedeutiche al progetto, progettazione, direzione lavori, responsabile della sicurezza, CSP, CSE			
2) relazione tecnica, perizia asseverata e scheda rilevazione del danno			
3) Altre figure			
4) spese notarili, acquisto area alternativa ed altre spese (allacci, etc..)			
TOTALI			

SEZIONE 9

EVENTUALI NOTE DEL TECNICO

Data ____/____/____

Firma e timbro del tecnico

SEZIONE 10

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da

leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).

3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ____/____/____

Firma del tecnico

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- ☐ documentazione fotografica dello stato dei luoghi/beni (*)
- ☐ visura catastale dell'immobile (*)
- ☐ planimetria catastale dell'immobile (*)
- ☐ visura catastale del terreno (*)
- ☐ computo metrico estimativo di cui alla sezione 4 (*) non obbligatorio in caso di delocalizzazione con acquisto di immobile;
- ☐ perizia della Compagnia di assicurazioni e/o quietanza liberatoria (**)

* allegato obbligatorio;

** allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso